

## CAPITOLO 9

### Un angelo venuto dalla presenza di Dio

La straordinaria visitazione angelica ricevuta dal fratello Branham ha suscitato molto stupore tra il popolo di Dio, così come tra gli increduli. Alcuni rigettano il ministero soprannaturale, come è avvenuto all'epoca di Cristo, ma la grande maggioranza di coloro che hanno assistito alle riunioni del fratello Branham è interamente convinta della realtà della visita dell'angelo.

Dio ha scelto modi diversi e talvolta molto misteriosi per rivelarsi ai Suoi servitori che Egli ha specialmente chiamato per un servizio importante. A Mosé, il liberatore d'Israele, è apparso nel cespuglio ardente. Ai figli d'Israele è apparso nella Colonna di fuoco la notte e nella Nuvola di giorno. Samuele L'ha sentito come una Voce che chiamava nella notte. Per Elia, era la Voce sommessa. Ad Abrahamo, Egli è apparso in una teofania, vale a dire in forma umana, e Paolo l'ha visto nella gloria della Sua risurrezione, come L'ha visto anche l'apostolo Giovanni. Tuttavia, la forma di visitazione più comune ai tempi della Bibbia era forse la visita di un angelo. Così, degli angeli sono apparsi ad Abrahamo, a Mosé, a Giosuè, a Gedeone, a Davide, ai profeti, a Zaccaria, a Maria, ai pastori, agli apostoli e ad altri. Nella maggior parte dei casi, le visitazioni soprannaturali non consistevano in semplici visioni, ma l'apparizione reale di un essere angelico. La storia dell'apparizione dell'angelo a William Branham non è dunque senza numerosi precedenti biblici.

Certo, la verità del ministero degli angeli in favore dei mortali concorda completamente con la Parola di Dio. È riconosciuto generalmente che almeno in una certa misura, i doni dello Spirito sono stati restaurati nella chiesa. Ma che ne è del dono del discernimento degli spiriti? Molte persone hanno pensato che questo dono includesse soltanto il discernimento dei cattivi spiriti. Anche se il dono comprende certamente il discernimento dei poteri del male, NOI DOBBIAMO RICORDARE CHE GLI SPIRITI BUONI SONO PIÙ NUMEROSI DEI CATTIVI. Che ne è degli angeli? In quale dimensione esercitano il loro ministero? La risposta si trova in Ebrei 1:14: *"Essi non sono forse tutti spiriti al servizio di Dio, mandati a servire in favore di quelli che devono ereditare la salvezza?"*

#### Il ministero degli angeli in favore del popolo di Dio

Anche se non vediamo gli angeli, la Bibbia mostra chiaramente che accompagnano spesso i figli di Dio. Probabilmente, se fossimo pienamente consapevoli del fatto che ci sono vicino a noi delle persone celesti che osservano ogni giorno la nostra condotta e forse i nostri pensieri, ciò avrebbe un profondo effetto sulle nostre vite. Eppure, è realmente così, Matteo 18:10 e anche Salmo 34:7: *"L'angelo del Signore si accampa intorno a quelli che lo temono, e li libera"*. Noi potremmo citare un gran numero di passi biblici che trattano il ministero terrestre degli angeli, ma ciò non è necessario. In effetti, praticamente tutti gli insegnanti della Bibbia credono e insegnano che questo ministero esiste veramente. Perché non si vedono allora così spesso degli angeli? Evidentemente, abbiamo bisogno dell'esercizio del dono sopracitato per dare ai nostri sensi umani così scialbi un'idea, al di là del velo, di esseri di una natura tanto elevata come gli angeli. Apparentemente, Eliseo possedeva questo dono e noi troviamo il racconto della sua preghiera, nella quale egli chiedeva che gli occhi del suo servitore si aprissero affinché anche lui potesse vedere l'esercito celeste del Signore.

*«Ed Eliseo pregò e disse: "Signore, ti prego, aprigli gli occhi, perché veda!" E il Signore aprì gli occhi del servo, che vide a un tratto il monte pieno di cavalli e di carri di fuoco intorno a Eliseo"» (2. Re 6:17).*

In numerosi casi è stato constatato che delle persone, giusto prima di lasciare questo mondo, hanno visto degli angeli in servizio. Apparentemente, secondo le parole di Gesù, uno dei doveri degli esseri angelici è di trasportare lo spirito umano quando lascia la sua fatiscente dimora di argilla, per portarlo in Paradiso (Luca 16:22). Sembra che, quando i sensi offuscati dell'essere umano vengono meno, allora i sensi dello spirito vengono vivificati e possono vedere delle cose invisibili ai comuni mortali.

### **Il messaggio dell'angelo al fratello Branham**

All'epoca della prima visita, l'angelo parlò per circa mezz'ora con il fratello Branham. Noi riviviamo i giorni della Bibbia, e non c'è alcun dubbio che altre rivelazioni soprannaturali si verificheranno in seguito. C'è un punto fondamentale in merito a queste visite: un angelo del Signore non rivelerà mai qualcosa che non concordi interamente con la Bibbia. Difatti, abbiamo l'ordine di porre la Parola di Dio al di sopra delle rivelazioni degli angeli, perché è noto che Satana appare come un angelo di luce. Ma un falso spirito è prontamente riconosciuto da chi è imperniato sulle cose spirituali. Satana è il padre della menzogna, ha per abitudine di mentire, ed egli non può mostrarsi a lungo senza mentire o fare delle dichiarazioni che torcono, che deformano, che negano le Scritture, che tolgono o che vi aggiungono qualcosa. Nella sua prima conversazione con un rappresentante della razza umana, Eva, egli disse apertamente una menzogna. Il risultato della visita dell'angelo a William Branham, in compenso, è stata un'ondata di risveglio sempre crescente di cui l'eco ha fatto il giro del mondo e che non è vicina a concludersi. Lasciamo che sia il fratello Branham a raccontarci adesso, con le sue parole, come l'angelo è venuto a lui e gli ha parlato dell'opera che Dio lo aveva chiamato a fare.

«Bisogna che vi parli dell'angelo e del modo in cui il Dono è venuto. Non dimenticherò mai quel momento del 7 maggio 1946. Il tempo è bello in Indiana in quella stagione ed io lavoravo ancora come guardiacaccia. Ero ritornato a casa per il pranzo e stavo per fare il giro della casa, togliendo il mio fucile, quando un mio caro amico, Prod Wiseman, fratello del mio pianista in chiesa, si avvicinò a me e mi chiese di accompagnarlo a Madison quel pomeriggio. Gli dissi che non era possibile, perché avevo le mie perlustrazioni da fare. Passando sotto un acero, a lato della casa, ebbi l'impressione che tutta la parte superiore dell'albero si scatenasse. Qualcosa sembrava scendere da questo albero, come un gran vento che romba... loro accorsero verso di me... mia moglie uscì di casa tutta spaventata, per chiedermi cos'è che non andava. Provai a riprendermi, mi sedetti e le dissi che dopo questi venti strani anni in cui avevo avuto la consapevolezza di questo sentimento bizzarro, il momento era giunto in cui era necessario che io scopriessi cosa tutto ciò significava. Era la crisi! Dissi arrivederci a mia moglie e al mio bambino, avvertendoli, che se non fossi ritornato dopo alcuni giorni, non sarei forse ritornato mai.

Quel pomeriggio, andai in un luogo segreto per pregare e leggere la Bibbia. Mi sono immerso nella preghiera. Sembrava che tutta la mia anima fosse lacerata. Piangevo davanti a Dio... Mettevo il mio viso a terra... Alzavo gli occhi verso Dio e gridavo:

“Se vorrai perdonarmi per il modo in cui ho agito, proverò a fare meglio... Sono dispiaciuto di essere stato così negligente tutti questi anni nell’opera che Tu volevi che io facessi... Per favore, parlami, oh Dio. Se non vieni in mio aiuto, non potrò continuare”.

Poi, durante la notte, verso le undici, avevo smesso di pregare e mi ero seduto, quando notai una luce che scintillava nel locale. Pensai che qualcuno stesse arrivando con una lampada tascabile, guardai dalla finestra, ma non c’era nessuno. Guardando di nuovo nel locale, vidi che la luce si spandeva sul suolo, diventando più ampia. So bene che ciò vi sembra molto strano, era così anche per me. Vedendo la luce allargarsi, naturalmente ero eccitato, scattai dalla sedia, ma alzando gli occhi vidi questa grande stella sospesa là in alto. Tuttavia non aveva cinque punte, ma somigliava piuttosto ad una palla di fuoco o di luce che proiettava il suo splendore sul suolo. In quel momento, ho sentito il rumore di qualcuno che camminava sul pavimento, questo mi fece sobbalzare di nuovo, perché sapevo che nessuno sarebbe venuto in quel luogo tranne me. Attraverso questa luce, vidi i piedi di un uomo che veniva verso di me, in modo così naturale come voi camminereste verso di me. Aveva l’aspetto di un uomo di circa 90 chili, vestito di una veste bianca. Egli aveva il viso liscio, senza barba, dei capelli scuri, che gli scendevano fino alle spalle, il suo colorito era piuttosto scuro ed aveva un aspetto molto piacevole. Si avvicinò ancora e i nostri sguardi si incrociarono. Vedendo come ero spaventato, mi disse: “Non temere. Sono stato mandato a te dalla presenza dell’Iddio onnipotente per dirti che la tua vita particolare e le tue vie mal comprese indicano che Dio ti ha mandato ai popoli della terra con un dono di guarigione divina. SE SARAI SINCERO E OTTERRAI CHE LA GENTE TI CREDI, NIENTE POTRÀ RESISTERE ALLA TUA PREGHIERA, NEMMENO IL CANCRO”. Le parole mi mancano per esprimere ciò che provai in quel momento. Egli mi disse molte cose che per mancanza di spazio non posso menzionare qui. Mi disse che sarei stato in grado di scoprire le malattie tramite le vibrazioni nella mia mano. Egli se ne andò, ma l’ho rivisto parecchie volte da allora. Mi è apparso forse una o due volte in sei mesi per parlarmi. Talvolta, egli è apparso in modo visibile in presenza di altre persone. Non so chi sia. So solamente che egli è il messaggero di Dio per me.

Inutile dire che iniziai a pregare per i malati. Non pretendo di sostituire un medico... So che i medici possono aiutare la natura, ma sono solamente degli uomini... Dio è onnipotente. Le cose gloriose che si sono avverate durante questi mesi sono troppo numerose per poterle riportate, ma di volta in volta, Dio ha confermato le parole dell’angelo. Dei sordi, dei muti, dei ciechi, sono stati guariti, e ci sono adesso delle migliaia di testimonianze registrate. Non ho nessun potere per fare ciò da me stesso... Sono una persona impotente fintantoché non sento la Sua presenza. Numerose persone che hanno assistito a queste riunioni sanno che le loro malattie ed i loro peccati gli sono stati detti direttamente dal palco. Caro lettore, non fraintendere il mio modo maldestro di trasmetterti tutto ciò. Dico questo affinché comprendiate meglio come approfittare del dono di Dio. Egli mi ha detto di essere sincero e di portare le persone a credere, ed è ciò che provo a fare. Dio ha sempre qualcosa o qualcuno attraverso cui agire ed io sono solamente un strumento che Egli utilizza. Nessun mortale può gloriarsi di avere compiuto un miracolo, ed io non sono che un mortale. Non so per quanto tempo ancora Dio mi permetterà di fare ciò ma per la Sua grazia voglio servirLo al meglio, servendo il Suo popolo finché Egli mi permetterà di vivere».

L'angelo disse ancora altre cose al fratello Branham all'epoca di questa notevole visita, che egli ha raccontato ogni tanto nelle sue predicazioni. Una di queste cose erano i due segni che egli avrebbe ricevuto. Come è già stato menzionato, il primo segno, senza obiettivo di guarigione, doveva essere un dono nella sua mano sinistra: tramite la potenza di Dio, questo dono gli avrebbe permesso di discernere o di scoprire le malattie che avevano le persone. Questo segno soprannaturale avrebbe avuto come risultato di fare aumentare la fede di tutta l'assemblea. Poi, un secondo segno gli sarebbe stato dato, così se essi non avessero creduto al primo, avrebbero creduto al secondo. Questo ci ricorda la storia di Mosé, che aveva ricevuto pure due segni, in modo che se le persone non avessero creduto al primo, avrebbero creduto al secondo (Esodo 4:1-8).

Il secondo segno, adesso, sarebbe stato, secondo l'angelo, un dono che avrebbe permesso al fratello Branham di discernere i pensieri e le azioni della vita passata dell'individuo. Talvolta, la rivelazione riguarda un avvenimento nella vita della persona, avvenimento che quest'ultima è l'unica a conoscere, e di cui la rivelazione fortifica molto la sua fede. Possiamo aggiungere che i peccati che sono sotto il Sangue non vengono rivelati mai, ma se la cosa è nascosta e non è stata confessata, viene rivelata da questo dono, che provoca, abitualmente, un pentimento immediato della persona. Noi abbiamo visto questi due segni in azione e possiamo dire con una grande certezza che questi doni si manifestano nel modo più perfetto mai esercitato attraverso un essere umano. Il primo segno è stato dato al fratello Branham subito dopo la visitazione. Il secondo segno si è manifestato più recentemente nel suo ministero.

In relazione a questo segno, l'angelo ha fatto questa importante dichiarazione: "I pensieri degli uomini parlano più forte nel cielo che le loro parole sulla terra". Che avvertimento solenne! E come è urgente che noi siamo tutti di una sincerità assoluta davanti a Dio, per vivere una vita sobria ed onesta nel timore di Dio!

L'angelo disse ancora che Gesù ritornerà molto presto e che il suo incarico era uno dei segni della Sua prossima venuta. Aggiunse che se il fratello Branham fosse rimasto fedele a questa chiamata, quest'ultimo avrebbe avuto dei risultati nel mondo intero e avrebbe scosso le nazioni. Infine, l'angelo indicò che tramite questi segni, Dio chiama tutto il Suo popolo a radunarsi nell'unità dello Spirito, per essere di un solo cuore e di un medesimo accordo.

Maggiori dettagli su questa visitazione angelica e dei suoi effetti saranno dati nel capitolo successivo, dove ascolteremo la testimonianza dei membri dell'assemblea del fratello Branham.

\*\*\*